Sauchelli
1987
L'extravergine di oliva
tel 339 617 6106

N° 01 del 10 novembre 2023

il giornale dei monti dauni

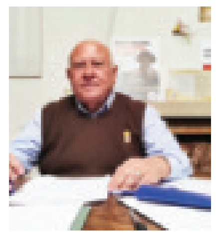
‹copia gratuita›

PERIODICO INDIPENDENTE FONDATO E DIRETTO DA MASSIMO MANFREGOLA

Sauchelli
1987
L'extravergine di oliva
tel 339 617 6106

ANNO I - NUMERO 01 - Redazione di Pietramontecorvino (Fg) - Via Antonelli, 31 - email: masman@masman.com

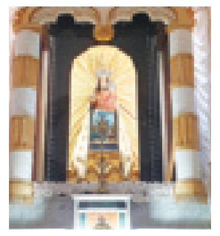
Tipografia Gepal Via dell'Industria 8 - 83030 Pietradefusi (Av) - Testata registrata presso il Tribunale di Foggia - N°15/2023



ASSOCIAZIONE

Nasce la Cpa a difesa del territorio

a pagina 2



VOLTURINO

celebrazione storica dal Papa

a pagina 3

PRO LOCO

A Brindisi sfilano i nostri costumi

a pagina 3

CALCIO

Amarcord stagione 2012 - 2013

a pagina 3

i colori dell'autunno sui Monti dauni

Quando l'acqua è vita

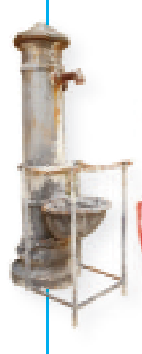
la matita del direttore

Massimo Manfregola

È triste assistere al grigiore che attanaglia le città di questi tempi. Lo sguardo si posa su una fontana, qui in una piazzetta di Terravecchia e comprendo che si può invecchiare anche per scelta. Decretare la morte di un simbolo di vita come l'acqua è come rinnegare il nostro passato. Quante volte i nostri padri e i nostri nonni, si sono serviti proprio di quella fontana per dissetarsi dalla calura estiva dopo aver passato una giornata nei campi, sotto un sole impietoso che seccava la gola e induriva le mani. Quante volte proprio quelle mani avranno lavato le nostre, ancora piccole e insicure che rinvigorivano sotto il getto d'acqua fresca. Quanta farina avrà sciolto quell'acqua quando le nostre nonne preparavano il pane, lo stesso che ci ha sfamati nei pomeriggi d'estate con una goccia d'olio e un spolverata di sale. Tanti ricordi, quante sono le bocche che si sono abbeverate a quella fonte. Cimeli abbandonati e arrugginiti, simboli della nostra storia, così come le stradine del Borgo, la cui quiete ormai cronica, risveglia ricordi e passioni. Riportiamo l'acqua alle fontane e facciamo che Terravecchia, simbolo di Pietra, possa piano piano risvegliarsi, in modo che le vecchie botteghe ammuffite possano tornare a vivere sempre, ogni santo giorno.

Urge un Piano di sviluppo

Esistono esigenze territoriali che la Regione Puglia ignora
Zuppa: «Situazione scabrosa che dobbiamo cambiare»



Ci vogliono nuove regole perché ci possa essere uno sviluppo sostenibile sui Monti dauni. In effetti, se guardiamo l'olografia della porzione del territorio che si estende a nord di Foggia e Lucera, non sarà difficile capire che in una regione generalmente «piatta» come la nostra Puglia, il nucleo territoriale posto quasi a sentinella delle regioni di Molise e Campania comprendono rilievi del tutto antitetici rispetto al resto dei profili regionali. Ecco allora che quanto sostenuto da molti sindaci dei Monti dauni prende corpo, contestualmente ad una sorta di miopia della Regione Puglia per quanto concerne regole e distribuzione dei fondi necessari allo sviluppo della parte nord più estrema della regione. «I Monti dauni devono diventare un polo di sviluppo del nostro territorio – esordisce il sindaco di Pietramontecorvino, Domenico Zuppa – . Per questo motivo occorre sollecitare, assieme alle aree interne del territorio, una riflessione sul tema e quindi mettere sul tavolo progetti per il prossimo futuro». In effetti più di qualche carenza di tipo strutturale si palesa nell'ambito di un piano di sviluppo industriale di fatto negato alle aree montane, soprattutto se consideriamo che nel documento programmatico pubblicato nel marzo scorso sul sito della Regione Puglia, dal titolo beffardo: «L'Europa ti cambia la vita: presentata la programmazione regionale della Puglia dei fondi Ue Fesr e Fse 2021-2027». Si parla sempre di una fantomatica Europa e poco o

segue a pag.2

STARTUP

LISCIO COME L'OLIO
La sfida di Luca Sauchelli

Vedo la sua sagoma da lontano, con il passo sincopato di chi è abituato ad organizzare il lavoro secondo un piano ben preciso. Si destreggia con familiarità fra un muletto montacarichi e un trattore che trasporta bancali di olive da mettere nella macchina per il lavaggio, in attesa che cominci la molitura. È prezioso da queste parti l'Oro verde, che per secoli ha dato da vivere ad intere generazioni di Pietramontecorvino e d'intorni. Incrocia il mio sguardo e sorride Luca Sauchelli, 36enne, occhi cerulei

segue a pag.2

Ristorante - Pizzeria
Via Lucera, 73 - 71038 Pietramontecorvino (Fg)
Tel. 0881.555777
PECCATI DI GOLA

il mondo degli animali petshop
cammina con i nostri amici pelosi sui sentieri della natura...
Alimenti, prodotti e accessori per il benessere dei tuoi animali domestici. Abbigliamento e scarpe per trekking, caccia e pesca
PIETRAMONTECORVINO (FG) - VIA FOGGIA 2A - TEL.3343357421

segue dalla prima

LISCIO COME L'OLIO La sfida di Luca Sauchelli

e sguardo penetrante di chi non cerca scorciatoie ma punta sempre al sodo. Pochi preliminari e convenevoli per entrare immediatamente nella sua nuova azienda che ci mostra con evidente orgoglio: «Abbiamo un impianto di molinatura delle olive a freddo nuovo di zecca – annuncia il giovane imprenditore di Pietramontecorvino –. Un sistema ad automazione digitalizzata di ultima generazione, capace di controllare ogni fase di lavorazione e di tenere sotto controllo la temperatura per ogni frazione di stazionamento delle olive».

«Un apposito defogliatore è in grado, tramite una turbina, di calibrare e selezionare le percentuali desiderate di fogliame, necessario perchè a loro volta a livello fitoterapico contengono buone percentuali di oleuropeina. Quindi portare le olive lavate a molinatura secondo un processo innovativo capace di mantenere intatte le caratteristiche organolettiche del prodotto, senza alterarne quelli che sono i principii attivi contenuti sia nella parte più esterna dell'oliva che nel nocciolo».

Quella della famiglia Sauchelli è una storia che affonda le sue radici proprio sul territorio dei Monti dauni, infatti l'azienda di famiglia, fondata da papà Michele, conosciutissimo con il nomignolo di "Lilotto", è nata nel settore dei macchinari industriali per il movimento terra, attività che per ben 12 anni è servita per costruire l'intera rete del gas fra tutti i comuni del Monti dauni. Poi l'allevamenti di pollame anche per grandi *brand* come Amadori, in un'area in cui gli animali sono liberi di muoversi anche fra gli uliveti del parco aziendale piantati ai piedi della collina.

Ma il desiderio di Luca è stato da sempre quello di dare vita ad un'azienda che producesse olio e fra questi il pregiato extravergine di oliva – definizione che spetta a tutti quegli oli di qualità che possono vantare un'acidità massima fra lo 0,3% e lo 0,4% secondo gli ultimi e rigorosi criteri di Unaprol n.d.r. – di cui la Puglia è uno dei primi produttori nazionali. «Nonostante il momento di grave congiuntura economica – continua Sauchelli – io e mia moglie Michela, mia *partner* societaria in questa avventura, abbiamo deciso di portare un elemento di innovazione in Capitanata ed in particolare nella cintura dei Monti dauni settendrionali, con l'obiettivo di lavorare e vendere un olio di qualità, utilizzando quelle che sono le tipologie autoctone più conosciute dalle nostre parti, come la Peranzana, Leccino e la pregiata Coratina. A Pietra da qualche anno mancava un oleificio di riferimento, dopo la chiusura dell'unico esistente in paese. Viviamo fra gli ulivi: proprio di fronte alla nostra azienda, nella zona Mezzana, esistono molti ettari di coltivazione proprio con piante di ulivo di cui alcuni anche secolari. Abbiamo voglia di crescere e di ritagliarci una fetta di mercato importante nella Capitanata e magari creare un filone commerciale per esportare i nostri prodotti anche sui principali *compound* agroalimentari azionali».

mas.man.

"L'Italia è il terzo produttore al mondo di olio extravergine d'oliva dopo la Grecia e la Spagna che produce una quantità pari a 1,6 milioni di tonnellate. La Puglia è il primo produttore di olio d'oliva in Italia, nonostante il drastico calo del 2022

Le frodi per quanto riguarda l'olio d'oliva rappresentano un flagello per l'economia e un danno per i consumatori. A Roma esiste um nucleo antifrode dei carabinieri specializzato in questo settore, che opera anche in altre città italiane. Per denunciare basta chiamare questo numero 800.020.230 oppure scivere per segnalare eventuali infrazioni a questo indirizzo di postae lettronica: ccpacdo@carabinieri.it

Secondo un parametro che bisogna considerare approssimativo, la raccolta di olive rispetto ad un totale di dieci piante, corrisponde in media al peso dieci quintali di prodotto; Dieci quintali corrispondono a circa quattro bancali industriali da 250 Kg ciascuno. Una cassetta contiene in media 25 Kg di olive.

segue dalla prima

URGE UN PIANO DI SVILUPPO

nulla della fotografia impietosa delle nostre terre, dei problemi atavici dei nostri paesi abbandonati all'oblio e alla disperazione. Non vi è traccia di proponimenti che non siano strutturati sulla solita retorica politica, costruita a tavolino e spalmata su un mare di denaro pubblico (circa 5,777 miliardi di euro) da destinare in funzione di cinque obiettivi del tutto estranei ai problemi con i quali da decenni si battono gli amministratori dei paesi montani, confinati all'estremo nord della regione.

«Situazione scabrosa – ribatte il sindaco Zuppa – soprattutto se consideriamo la rendicontazione del Gal (l'Agenzia di sviluppo dei Monti dauni n.d.r.) rispetto ai progetti attuativi sul territorio. Accade che ai comuni si assegnino fondi per determinati settori del tutto marginali rispetto alle reali esigenze della collettività. La gestione dei fondi agricoli, ad esempio – puntualizza Zuppa – sono a vantaggio esclusivo di altre zone e territori per natura e cultura molto diversi dal nostro». Poi si infervora il sindaco del borgo medievale fra i più belli d'Italia e sospira dicendo: «Cosa è meglio fare sul mio territorio lo decido io e non certo un gruppo di persone che non può avere consapevolezza di cosa è realmente utile e necessario per una serie di comuni arroccati sulle pendici di montagne e rilievi collinari i cui territori sono da sempre a vocazione agricola e boschiva». Una vecchia storia quella della ripartizione dei fondi pubblici che in Italia non ha mai trovato una concertazione seria e oculata fra Stato e regioni; regioni e comuni.

È un corto circuito quello che avviene spesso fra il potere centrale e le aree limitrofe, assoggettate ad una politica spesso clientelare che non tiene conto (per incapacità della gestione del territorio) soprattutto delle potenzialità di comuni che proprio per la loro vocazione agricola possono esprimere prodotti di eccellenza a chilometro zero. Per questa ragione se si avesse a disposizione una filiera corta, organizzata e meccanizzata, per la lavorazione in loco delle materie prime, sarebbe tutta un'altra storia. Immetterle direttamente sul mercato attraverso percorsi strategici precostituiti sarebbe la panacea di tutti i mali. Qualcosa, dunque, bisognerà che cambi nell'ottica di un «Piano di sviluppo» che dovrà essere versatile e coeso nell'ambito delle politiche dei territori della daunia, ancora alle prese con le questioni legate ad un ambiguo e impattante parco eolico in cui proprio il vento, ha fino ad ora negato quell'energia motrice ed economica che tutti hanno inutilmente atteso.

mas.man.

Associazionismo & ambiente

A Pietramontecorvino nasce la Cpa per la difesa del territorio

È nata a Pietramontecorvino la nuova sede della Cpa, l'acronimo di Caccia, Pesca e Ambiente.

A capo del neonato direttivo il presidente Michele Iadarola, coadiuvato dal suo vice Emilio Moccia e dal segretario Giovanni De Vivo. È dunque una realtà la sezione comunale dell'Associazione di Pietramontecorvino i cui obiettivi cardini sono quelli di sensibilizzare una cultura ambientalista per la tutela e la salvaguardia della fauna e della biodiversità dei territori dei Monti dauni.

Proprio in questa direzione sono già operativi numerosi progetti già al vaglio del nuovo gruppo di sotenitori e attivisti all'interno del quale hanno dato la loro adesione anche specialisti del settore fauna e ambiente. È in corso di completamento anche un calendario delle attività all'aria aperta dedicato soprattutto ai giovani, nel quale spiccano gli appuntamenti con «Le giornate dell'Ambiente», una serie di escursioni guidate nel corso delle quali si affrontano tutte le dinamiche relative al giusto approccio rispetto alla natura e al suo habitat.

VOLTURINO

L'abbraccio del Santo Padre ai volturinesi giunti a Roma

La statua della Madonna della Serritella in Piazza San Pietro

La Madonna della Serritella in Piazza San Pietro per l'abbraccio e la benedizione del Santo Padre. È stato un evento storico quello che ha visto l'intera comunità di Volturino giungere a Roma l'11 ottobre scorso con la statua della Patrona Maria SS. della Serritella in occasione della udienza generale di papa Francesco nella Piazza del Colonnato, fra migliaia di fedeli giunti da ogni angolo del mondo. Il sindaco del paese dei Monti dauni, Francesco di Pasqua e il parroco don Antonio De Stefano sono stati i fautori di una iniziativa promossa in occasione della ricorrenza dell'Anno devozionale della Parrocchia di Volturino, proclamato per il 2024, nel corso del quale, in onore della Patrona del paese, verranno organizzate una serie di manifestazioni celebrative a carattere religioso. Affrontando una breve digressione, la Chiesa della Serritella affonda le sue radici storiche ai tempi dei Templari, con una impronta religiosa di tipo medievale cavalleresca. Le fattezze della stessa statua della Madonna della Serritella assumono connotati risalenti al XIII - XIV secolo e non vi è certezza se prima di questa immagine mariana scolpita in legno di cedro, vi sia stata un'altra icona più antica simbolo di una fede popolare che richiamasse il sacro volto di Maria. In basso il rustico e bucolico impianto romanico della Chiesetta del borgo in agro di Volturino.

BRINDISI

La Puglia applaude i cortigiani dauni

È stato un successo la partecipazione della compagine della Pro Loco di Pietramontecorvino in occasione della 5° Edizione della Rassegna dei Cortei storici delle Pro Loco di Puglia.

Una nutrita rappresentanza di figuranti petraioli è partita alla volta di Brindisi accompagnata dal presidente Filomena Del Ciampo e dal Sindaco del famoso borgo medievale dei Monti dauni. Per l'occasione il nostro giornale ha prodotto una diretta streaming di 40 minuti con l'pprezzato commento di Gianni Lingua e quello di Francesco Mancini, che è valso l'apprezzamento dell'intera organizzazione brindisina della Unpli Puglia Aps e dello stesso Comune della cittadina portuale.

La trasferta brindisina ha coinciso con la chiusura della 37esima edizione della kermesse di Terravecchia: Suoni, Sapori e Colori. La riuscita della manifestazione storica dei Monti dauni, quest'anno con numeri da record assoluti, è merito di un piccolo plotone di persone che lavorano dietro le quinte della organizzazione, come le cuoche (foto a sinistra) dell'ottimo Pancotto. Sotto la torta per la festa degli organizzatori. La foto in basso del corteo è di Vincenzo Di Nardo

BREVI

MOTTA MONTECORVINO

Si è tenuto a Motta Montecorvino il «Memorial Salvatore Di Carlo», organizzato dalla Pro Loco Locale e dall'Automoclub Storico Dauno. In una fitta cornice di pubblico e di appasionati di auto d'epoca hanno sfilato alcune delle più belle carrozzerie, riconducibili alle matite dei più prestigiosi stilisti italiani.

PANNI

Finalmente un centro propulsivo in cui le idee diventano risorsa per il territorio. Si chiama Hub 801 questo nuovissimo volano per le imprese del turismo a Panni, sui Monti dauni. Al timone di questo distretto progettuale ci sono Agostino Arpino (nella foto) e Sissi Lucaioli. Fra le ultime iniziative la Cooperativa «rosa» che vede impegnate un gruppo (ancora aperto ci dicono) di potenziali imprenditrici dell'accogloienza diffusa dei comuni di Candela, Anzano, Monteleone, Orsara, Rocchetta Sant'Antonio, Pietramontecorvino e Castelluccio dei Sauri.

SPORT

Enduro: Pietra in sella

Con la trasferta a Ugento di Lecce, sesta e ultima prova del campionato regionale Enduro di Puglia e Basilicata, cala il sipario sul calendario sportivo fuoristrada. Si chiude in agro-dolce la stagione degli «Aquilotti» di Pietramontecorvino che nell'ultima gara dell'anno portano a casa un podio, con il terzo posto del nostro Alberto De Luca (Honda) e una bagaglio di esperienza che sarà decisiva per affrontare la prossima stagione che si preannuncia avvincente e piena di novità. Fra gli alfieri del Motoclub Aquile ricordiamo Michele Di Paola, Rinaldo Barone, Angelo Pinto e Drillon Tafeski.

Calcio: Quella volta contro il Baranello e la promozione...

Quella stagione calcistica, 2012 - 2013, fu l'esordio per l'Asd Pietramontecorvino che cominciò a muovere i suoi passi nel Campionato Dilettanti di II categoria Molise.

La squadra, composta totalmente da calciatori locali, alimentò sin dalle prime partite un'entusiasmo così forte dei suoi tifosi, al punto che si dimostrò addirittura straripante. Quel giorno, in particolare, fu memorabile. Dopo tanti anni di astinenza calcistica, Pietra poteva finalmente riscoprire e rivivere emozioni legate ad una competizione sportiva. La società provò ad intercettare quel sentimento. Per quella giornata, organizzò la sua prima vera trasferta. Grazie al supporto fattivo e generoso del gruppo Ultras mise a disposizione dei tantissimi ed indomabili tifosi ben tre pullman, con a seguito altre vetture private. Si parlò di ben 300 supporters in quel di Baranello; squadra che era l'orgoglio di un paesino del vicino Molise. Sì, il famigerato e temutissimo Baranello, col quale si creò sin da subito una sorta di rivalità per la conquista del primato in classifica. Quella gara fu interpretata benissimo dalla nostra squadra rossonera. Finì in pareggio (1 a 1) con goal del vantaggio ad opera del bomber storico, Matteo Imbruno (31 goal all'attivo in quella stagione). Quel pareggio non ci permise di scavalcare il Baranello ma ci regalò l'accesso ai *play-off* per la conquista della I categoria: 4-1 contro il Jelsi in semifinale e 5-0 contro il Riccia in finale.

E promozione fu, tra striscioni, coreografie rossonere, cori dei tifosi petraioli, nel Comunale di Pietramontecorvino come il Maracanà di Rio De Janeiro.

Era 19 maggio del 2013.

a.m.l.

Sauchelli

1987

L'extravergine di oliva

mail: lucasauchelli@gmail.com – tel: 339 617 6106